

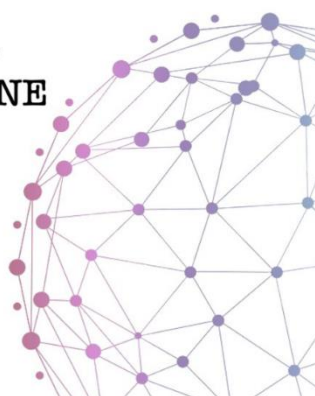
La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

22/01/21

Speed-up

SPEED-UP: ACCELERAZIONE PER LE IMPRESE ARTIGIANE



Confartigianato Imprese Veneto, sta promuovendo, a partire da esperienze di successo già avviate a livello nazionale e internazionale, un programma di azioni per la crescita delle piccole imprese del Veneto, incardinato sulle leve che consentono di sostenerla e accompagnarla: Capitale Umano, Tecnologia, Internazionalizzazione e Innovazione. In questo scenario si inserisce il progetto di accelerazione, finanziato dalla Regione Veneto nell'ambito della DGR 1010/2019, messo a punto dal

Sistema Confartigianato con capofila IVL, in collaborazione con Unicredit e l'Università Ca' Foscari di Venezia.

L'obiettivo del progetto è accompagnare la piccola e micro impresa alla creazione o innovazione di un proprio prodotto, anche attraverso la collaborazione con giovani studenti degli ITS, a cui viene assegnata la sfida a realizzarne un prototipo in un confronto continuo con l'impresa. I nuovi prodotti saranno presentati in un evento finale dove potranno essere confrontati e valutati, anche alla presenza di possibili investitori che nel valutarne la fattibilità ne possano finanziare la realizzazione. Il matching fra impresa e ITS è volto a favorire la competitività delle imprese e lo sviluppo economico del territorio, grazie all'impiego di giovani talenti che condividono le loro competenze digitali e tecniche prendendo parte a sfide di innovazione. Gli ITS organizzeranno gruppi di studenti cui sarà assegnata una sfida progettuale, mettendo a disposizione un docente/tutor che ne coordinerà il lavoro, si interfaceranno con ciascuna azienda, scambiando feedback nella fase di realizzazione delle 5 tappe, e con i consulenti che sostengono l'imprenditore nella fase Progetta.

Dopo una prima fase del progetto in cui alcuni collaboratori dell'Università di Ca' Foscari hanno accompagnato 12 aziende artigiane della meccanica, della moda, dei trasporti, dell'edilizia e del food nella definizione di un'idea progettuale di innovazione da sviluppare in collaborazione con gli ITS, il progetto ora entra nel vivo: le imprese in un ciclo di incontri che si esauriranno nella prima settimana di febbraio si confronteranno con docenti e direttori di 4 fondazioni ITS venete (meccatronica, turismo, moda ed edilizia) per esporre la sfida che verrà poi consegnata ai giovani studenti degli ITS.

Il primo di questi incontri si è tenuto giovedì 21 gennaio e ha riguardato le imprese dell'area della meccanica: alla presenza del Direttore della Fondazione ITS Meccatronica, Giorgio Spanevello, e di tutto lo staff di progettazione e dei docenti dell'ITS, le nostre imprese COMETEC, MOBILTY CARE ed Europro, si sono presentate e hanno raccontato, in collaborazione con Serena Ruffato, Luca Menesello e Selena Brocca di Ca' Foscari, i loro progetti di innovazione. Nelle prossime settimane sarà la volta delle imprese dell'area moda, trasporti, sistema casa e food.

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

22/01/21

Solidarietà Veneto: si chiude il 2020: superato a pieni voti lo “stress test”, ora si guarda al futuro. Con prudenza.

Solidarietà Veneto è oggi il Fondo Pensione di riferimento per tutto il mondo produttivo del Veneto. Possono aderirvi, infatti, non solo i lavoratori dipendenti di tutti i settori industriali ed artigiani, ma anche gli imprenditori artigiani e loro collaboratori familiari (unico caso a livello nazionale), i lavoratori atipici (co.co.co. e co.co.pro.), i liberi professionisti senza cassa previdenziale e i coltivatori diretti.

I dodici mesi appena conclusi, potevano rivelarsi “annus horribilis” per Solidarietà Veneto. Invece il bilancio finanziario è decisamente positivo. Ma l’entusiasmo non consente di elidere l’obbligo di guardare al futuro con accortezza.

I dodici mesi appena conclusi, potevano rivelarsi “annus horribilis” per Solidarietà Veneto. Invece il bilancio finanziario è decisamente positivo. Ma l’entusiasmo non consente di elidere l’obbligo di guardare al futuro con accortezza.

“Se ce lo avessero pronosticato a marzo scorso, dopo i pesanti ribassi legati all’impatto di Covid-19, forse non ci avremmo creduto. Invece... il rimbalzo dei mercati finanziari rispetto ai minimi primaverili è stato tanto vigoroso quanto sorprendente” afferma Paolo Stefan, Direttore di Solidarietà Veneto Fondo Pensione.

Era cominciato bene il 2020, ma ben presto Covid-19 ed il primo “Lockdown” determinarono l’affondamento delle borse mondiali, con perdite che a marzo (pensiamo al Dax o al Dow Jones) sfiorarono anche il 40% dai massimi di poche settimane prima.

Un periodo nel quale, tuttavia, Solidarietà Veneto ha dimostrato la resilienza della propria asset allocation, storicamente orientata al contenimento del rischio e ad una efficace diversificazione settoriale e geografica. Aggiunge il direttore Paolo Stefan che “E’ anche grazie ad un atteggiamento particolarmente accorto che i comparti del Fondo si sono ben difesi durante le settimane più difficili, creando così i presupposti per una chiusura d’anno particolarmente positiva.”

Nei mesi successivi, grazie all’ottimismo indotto dall’azione degli stati e delle banche centrali, i mercati si sono tuttavia ripresi, fino all’exploit di fine anno, alimentato dalla notizia del vaccino.

Il Fondo chiude così con il segno “+” su tutti e quattro i comparti: spicca la performance “sfavillante” del Dinamico, ma anche gli altri comparti superano le aspettative. Eppure, qualcosa non torna: nella speranza di un ritorno alla normalità... permane la sensazione di uno scollamento fra i “luccicanti” risultati della finanza ed un’economia reale in gran parte affaticata, nella quale molte componenti sembrano sostenersi in questa fase, perlopiù grazie a ristori e sussidi.

Fino a quando potrà durare?

“Davanti a noi un nuovo anno è iniziato e molti dubbi sono in attesa di essere sciolti: ci sarà la svolta (sanitaria) tanto auspicata? Ed il sistema economico – trascinato in Europa dalle politiche pubbliche orientate alla sostenibilità – sarà capace di risollevarsi colmando il “gap” creatosi rispetto ai mercati finanziari?” si chiede Stefan. “Ecco, di fronte a queste domande ci sentiamo di ricondurre l’attenzione degli iscritti a quell’atteggiamento di responsabilità e accortezza finanziaria, che da sempre ci contraddistingue.”

In ragione di tutto ciò, pur comprendendo la ritualità della misurazione dei rendimenti annui da parte dei risparmiatori e specialisti, vorremmo suggerire al lettore l’opportunità di focalizzarsi sui risultati del fondo nel lungo periodo.

Lo facciamo apprestandoci a commentare le performance di un 2020 che tuttavia torna buono, nella sua assoluta particolarità, come “lezione” per il futuro

La Federazione

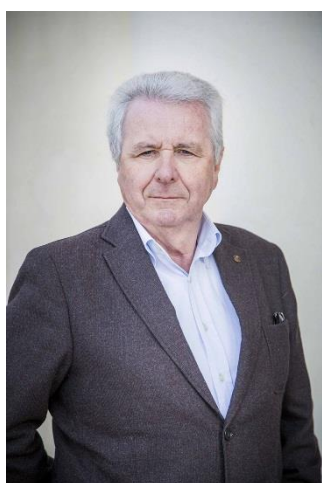
informazione quotidiana sull'attività regionale

22/01/21

ANAP Veneto

Il ritardo di Pfizer può costare la vita di migliaia di over 80

L'Associazione lancia l'allarme sulla campagna vaccinale e chiede l'individuazione immediata di alternative al vaccino della multinazionale americana



“Siamo allibiti per la battuta d'arresto nel piano di vaccinazione contro il Covid 19. In Italia ogni giorno continuano a morire, nonostante tutte le misure prese, intorno a 500 persone con un'età media di 80 anni.” È quanto ha detto Fiorenzo Pasto, Presidente di ANAP Confartigianato Imprese Veneto - Associazione Nazionale Anziani e Pensionati - in relazione alla notizia che la Pfizer ha deciso di ritardare la consegna dei vaccini. “Proprio in questi giorni si doveva iniziare a somministrare le dosi di vaccino agli ultraottantenni ed invece le dosi di cui dispone attualmente l'Italia saranno utilizzate, giustamente, per fare i richiami. Il tutto dunque slitta e così dovremo continuare a piangere i morti.”

“In questa situazione – ha proseguito - riteniamo necessario che si faccia anzitutto il possibile per reperire sul mercato altri vaccini validati, anche se ciò comporterà una spesa aggiuntiva rispetto a quella prevista e, in secondo luogo, che si riveda il piano vaccinale nel senso di accelerarlo - quando sarà possibile ripartire - incrementando i centri di somministrazione ed aumentando il personale dedicato, gli orari di somministrazione e quant'altro sia utile a tal fine”

“Non possiamo permetterci che oltre 15.000 persone continuino a perdere la vita ogni mese. Di fronte ad un'ecatombe di questa portata – ha concluso Pasto - ogni sforzo va fatto, a qualsiasi costo!”



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

22/01/21

Daniela Sperotto alla Direzione dei concorsi Mondiali di Acconciatura

“Una donna del nostro territorio. Una grande soddisfazione per lei, per la nostra categoria ed il movimento dell'acconciatura del nostro Paese”. Questo il commento di Tiziana Chiorboli, Presidente di Confartigianato Benessere nazionale e regionale Veneto alla notizia che la collega vicentina Daniela Sperotto è stata nominata alla direzione dei Concorsi Mondiali di Acconciatura dell'Organizzazione Mondiale Coiffure (OMC).

OMC è l'organizzazione mondiale che promuove le Olimpiadi del mondo della coiffure, la competizione OMC Hairworld (che nel 2021 si terrà in Giappone) accoglie ogni anno numerosi ospiti, meravigliosi spettacoli e concorsi dove i capelli vengono utilizzati per creare sculture e non solo. La competizione prevede varie prove pratiche. Il contest mette in gioco numerosi concorrenti e maestri di acconciatura provenienti da tutto il mondo: più di 2000 i partecipanti delle ultime edizioni, provenienti da circa 50 nazioni.

“È un grande onore per me essere stata scelta con il ruolo di Coordinatrice dei Concorsi, posizione che voglio assumere con senso di responsabilità - ha dichiarato Daniela Sperotto - Prometto di contribuire con tutte le mie capacità, dando il meglio di me per essere utile e per diventare un membro degno del “OMC Dream Team”: per cui mi sento di ringraziare tutto lo staff di OMC, i Presidenti Salvatore Fodera, Gianni Fodera e l'intero Direttivo OMC”.

“La signora Sperotto è una degna ambasciatrice della nostra categoria, la sua professionalità e onestà sarà messa a disposizione, per difendere i diritti dei competitori del mondo”, ha manifestato il signor Elio Vassena, presidente INAI, ente che rappresenta l'OMC in Italia.”

Un traguardo che Daniela ha potuto raggiungere dopo una gavetta di lunghissimi anni: in primo luogo dedicando molta passione ed energia al suo lavoro nel proprio salone a Zugliano (VI). La continua ricerca di perfezione e l'amore per l'insegnamento l'hanno portata poi ad essere formatrice e talent scout, docente in tutto il mondo, con una particolare vocazione per le gare nazionali e internazionali, in cui ha ottenuto molti riconoscimenti e soddisfazioni e il titolo di Pluricampionessa del Mondo di acconciatura.

Un prestigio anche per Confartigianato grazie all'impegno che la Sperotto continua a dedicare come docente nei centri di formazione affiliati, per il conseguimento dell'abilitazione di acconciatore. “Questo traguardo mi riempie di orgoglio perché dimostra a me, ma spero anche a tutti i colleghi, che la nostra vita è fatta di traguardi da raggiungere e che bisogna saper puntare in alto impegnandosi a raggiungere i propri obiettivi. Il nostro lavoro è fatto di creatività e bellezza, siamo veri e proprio artisti e tutto nasce dal nostro dna artigiano che ci spinge ogni volta a curare i dettagli e ad inventare qualcosa di nuovo per affermare tutta la nostra professionalità”.

